



LICEO SCIENTIFICO- LINGUISTICO STATALE

“V. CUOCO - T. CAMPANELLA”

Via A De Gasparis n. 12 – 80137 NAPOLI

Tel. 081.440200 – fax. 081.4420331

Codice MIUR NAPS84000X - C.F. 95186840633 –

Email naps84000x@istruzione.it

naps84000x@pec.istruzione.it

Prot. N.2459/C22

Napoli,03/05/2018

Agli alunni
Alle famiglie
Ai docenti
Al sito

Oggetto: prove INVALSI classi seconde maggio 2018 -informativa

Si comunica che nel periodo tra il 7-19 maggio si terranno le prove INVALSI per gli alunni delle classi seconde, dalle ore 8.30 alle ore 12.00, indipendentemente dall'orario delle lezioni delle singole classi.

La **2B** e la **2D** sono state scelte come campioni, per cui in tali classi le prove saranno somministrate da un osservatore esterno.

Nel ricordare che i risultati delle prove INVALSI sono inseriti nel Rapporto di AutoValutazione di istituto (RAV), per cui la mancata o scarsa partecipazione alle stesse determina una valutazione non positiva per l'intero istituto, al fine di sensibilizzare alunni, docenti e famiglie sull'importanza dello svolgimento di tali prove, si rammenta quanto segue.

L'INVALSI è l'Ente di ricerca dotato di personalità giuridica di diritto pubblico che ha raccolto, in un lungo e costante processo di trasformazione, l'eredità del Centro Europeo dell'Educazione (CEDE) istituito nei primi anni settanta del secolo scorso. Sulla base delle vigenti Leggi, che sono frutto di un'evoluzione normativa significativamente sempre più incentrata sugli aspetti valutativi e qualitativi del sistema scolastico, l'Istituto effettua, tra l'altro le **verifiche periodiche e sistematiche sulle conoscenze e abilità degli studenti** e sulla qualità complessiva dell'offerta formativa delle istituzioni di istruzione e di istruzione e formazione professionale, anche nel contesto dell'apprendimento permanente; in particolare gestisce il **Sistema Nazionale di Valutazione (SNV)**. Le prove INVALSI, test a livello nazionale uguali per tutti, intendono rilevare gli apprendimenti del Sistema Scolastico.

In particolare mirano a:

- completare gli elementi di valutazione propri della scuola con elementi rilevati a livello nazionale in modo da avviare azioni per migliorare la qualità della scuola;
- contribuire al progressivo allineamento degli apprendimenti degli studenti a standard nazionali;
- favorire il completamento dell'autonomia scolastica con mirate azioni di stimolo e sostegno, verso il raggiungimento di livelli crescenti di qualità;
- acquisire ulteriori elementi per definire lo stato del sistema di istruzione.

Tutti gli istituti scolastici d'Italia, per le classi interessate, devono effettuare le prove poiché sono obbligatorie per legge (art. 51 comma 2 del Decreto-Legge 9 febbraio 2012, n. 5 c convertito in legge n. 35). I test Invalsi riguardano le discipline fondamentali, **italiano e matematica**.

Tutte le prove includono domande di difficoltà variabile. Ogni domanda corrisponde a una complessa griglia di misurazione che valuta per ciascuna risposta la sua coerenza secondo schemi matematici-statistici.

L'obiettivo di un test standard è quello di misurare i risultati in base a una scala di abilità/competenze molto lunga, dai gradini più bassi a quelli più alti. Per questo, in una stessa prova, ci sono anche quiz molto difficili ai quali solo pochi alunni sanno rispondere.

In questo modo i test permettono di rilevare i livelli di apprendimento in modo aggregato (non dei singoli), secondo le classi, le scuole e gli ordini scolastici.

I test Invalsi sono anonimi e la privacy dei singoli alunni è tutelata dalle stesse procedure organizzative.

La gestione delle prove Invalsi segue un preciso protocollo (una procedura standard, insomma, come per gli esami di stato), al quale tutte le scuole italiane devono sottostare.

I fascicoli che contengono i testi delle prove sono dotati di appositi codici identificativi della scuola, del plesso, del grado scolastico, della sezione e dello studente.

Ogni alunno è identificato da un codice alfanumerico: solo i professori coinvolti e incaricati di seguire i test conoscono a quale nominativo corrisponde.

Le risposte degli studenti sono riportate su una speciale maschera elettronica con solo il codice alfanumerico e poi inviate all'istituto Invalsi per l'elaborazione dei dati.

Accanto ai test di italiano e matematica è previsto anche il Questionario Studente. La sua compilazione serve a raccogliere, sempre in forma anonima, informazioni sul contesto e il percorso dell'alunno.

Questi dati sono molto utili per l'Istituto Invalsi al fine di analizzare il rapporto tra il livello di apprendimento delle diverse classi, scuole, regioni, e i fattori socio-economici.

In altre parole, i questionari rappresentano una ulteriore chiave di lettura per confrontare i risultati di scuole diverse e pensare a quale genere di supporti introdurre nei contesti più difficili.

Quanto alla privacy, le informazioni fornite vengono trattate secondo la normativa vigente sul tema.

In ogni caso, è possibile per gli alunni decidere anche di lasciare le risposte in bianco.

Auspucando la massima partecipazione, nonché serietà e dedizione nello svolgimento delle prove, si porgono

Distinti saluti.

Si allega informativa trattamento dati personali.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Adele Barile